

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 APRILE 1882

opere d'arte (Relazione letta al congresso artistico italiano), copie 2;

Dal Ministero delle finanze (Direzione delle gabelle) — Statistica relativa alle fabbriche di spirito, birra, acque gazzose, polvere pirica. Delle quantità di prodotto ottenuto e del reddito ricavato dallo Stato per l'applicazione della legge d'imposta a tutto il mese di febbraio 1882, copie 25;

Dal presidente della Giunta d'inchiesta per la marina mercantile — Riassunti dell'inchiesta orale e scritta, vol. 3°, 1881-1882, copie 1000;

Dal professore Angelo Simonelli — L'uomo ed il bruto paragonati sotto l'aspetto psicologico e metafisico, una copia;

Dal direttore generale del Banco di Napoli — Relazione del Consiglio di amministrazione e dei censori per l'anno 1881, copie 6;

Dal sostituto procuratore generale in missione di procuratore del Re in Napoli — Resoconto giudiziario relativo ai lavori del tribunale civile e correzionale di Napoli per l'anno 1881, copie 5;

Dal presidente del regio istituto musicale di Firenze — Atti di quel regio istituto per l'anno 1881, copie 5;

Dal prefetto della provincia di Siracusa — Atti di quel Consiglio provinciale, sessioni straordinaria ed ordinaria 1881, una copia;

Dal presidente della Camera di commercio ed arti di Roma — Relazione dell'avvocato commendatore Francesco Mancardi intorno alle conferenze internazionali, che ebbero luogo a Costantinopoli pel riordinamento del debito pubblico ottomano, copie 5;

Dal regio museo industriale di Torino — Bollettino delle privative industriali del regno d'Italia dei mesi di marzo ed aprile 1881, copie 3;

Dal signor Pietro di Marco — La neutralità nelle guerre marittime; le guerre marittime secondo i principii del Codice italiano 21 giugno 1875; degli arbitrati internazionali e dei diritti di guerra, una copia;

Dal deputato Mantellini — Lo Stato e il Codice civile, vol. 2° e 3°, una copia.

PRESIDENTE. Debbo richiamare l'attenzione della Camera sull'omaggio fatto da un nostro onorevole collega, il deputato Mantellini, di un suo scritto sullo *Stato e il Codice civile*; e ciò fo per l'importanza dell'opera stessa.

CONGEDI.

PRESIDENTE. Chiedono congedo, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Luchini Odoardo, di giorni 4;

Trevisani di giorni 8. Per motivi di salute, gli onorevoli: Elia di giorni 15; Cocozza di giorni 30; Torrighiani di giorni 15; Lugli di giorni 5.
(Sono accordati.)

OSSERVAZIONI DEL DEPUTATO VOLLARO SULL'ORDINE DEL GIORNO.

PRESIDENTE. L'onorevole Vollaro ha facoltà di parlare sull'ordine del giorno.

VOLLARO. Quando la Camera sospese per alcuni giorni i suoi lavori nello scorso carnevale, raccomandai alla Presidenza che volesse eccitare la Commissione incaricata dell'esame del disegno di legge relativo alle quote minime a presentare la sua relazione. Dipoi vennero le altre vacanze di Pasqua, ed io ripetei il medesimo eccitamento. Ora è trascorso anche il periodo di quest'altre vacanze, e la relazione non è stata ancora presentata. Mi pare di avere letto nei giornali, che sono stati eccitati i competenti Ministeri a dare le spiegazioni che occorre alla Commissione per presentare la sua relazione.

Io fo osservare che si tratta di liberare due milioni di contribuenti e per ciò lo Stato non avrà che la perdita di sole 800 mila lire; imperocchè pel resto, trattandosi di imposta sui terreni, quel che si sgrava ad alcuni contribuenti, si reimpone sopra altri.

Io quindi faccio un nuovo eccitamento, perchè la Commissione acceleri il suo lavoro.

COCCO-ORTU. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole Vollaro ha fatto un eccitamento alla Commissione che deve riferire sul disegno di legge relativo all'abolizione delle quote minime d'imposta; ma ha lasciato una lacuna, che io colmerò. Egli era assente nella seduta di lunedì scorso, quando l'onorevole Savini fece sollecitazioni identiche a quelle da lui fatte testè: ora la Commissione, tenendo conto di questi eccitamenti, si riunì ieri per deliberare intorno a quel disegno di legge.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cocco-Ortu.

COCCO-ORTU. Gli schiarimenti dati ora dal presidente e quelli che l'onorevole Serena diede in altra adunanza, in seguito ad interrogazione dell'onorevole Savini, rendono presso che inutile aggiungere altre spiegazioni intorno ai lavori della Commissione.

Devo però affermare che se la medesima ha indugiato nello adempiere all'incarico avuto non si può fargliene colpa. Per lo studio accurato richiesto dal disegno di legge sul quale deve riferire, occorre